

Studio per busto entro nicchia e simboli di tipo geroglifico/ Riquadro decorato e simboli di tipo geroglifico

Morgari Giuseppe (attr.)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2o070-00102/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2o070-00102/>

CODICI

Unità operativa: 2o070

Numero scheda: 102

Codice scheda: 2o070-00102

Tipo scheda: D

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00642414

Ente schedatore: R03/ Museo Poldi Pezzoli

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: 2o070-00102

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000002

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: disegno

OGGETTO

Definizione: disegno

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: SIMBOLI EGIZI

Titolo: Studio per busto entro nicchia e simboli di tipo geroglifico/ Riquadro decorato e simboli di tipo geroglifico

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24497

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Poldi Pezzoli

Indirizzo: Via Alessandro Manzoni 12-14

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Poldi Pezzoli

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione: Palazzo Trivulzio

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Denominazione: Casa Lampugnani

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Lampugnani Riccardo

Specifiche: Via del Vecchio Politecnico

DATA

Data ingresso: 1997 ante

Data uscita: 1997

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 1997

Numero: 5218

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione di disegni di Riccardo Lampugnani

Nome del collezionista: Lampugnani, Riccardo

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1840

Validità: ca.

A: 1847

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Morgari Giuseppe

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1788/ 1847

Codice scheda autore: IC010-15022

Riferimento all'autore: attr.

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: carta bianca

Tecnica: inchiostro bruno

MISURE

Unità: mm

Altezza: 275

Larghezza: 193

Indicazioni sul soggetto: SIMBOLI: simboli egizi.

DATI ANALITICI

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: museale

Identificazione: Museo Poldi Pezzoli

Posizione: in basso a destra

Descrizione: iniziali MPP racchiuse in cerchio

Notizie storico-critiche

Il disegno è riferibile probabilmente a Giuseppe Morgari, come attesta pure il confronto con la scrittura (cfr. iscrizione al verso), che appare identica a quella del testo presente nella scheda n. 00642411. Giuseppe, dopo aver studiato a Torino con il Pecheux, si dedicò a temi vari e, per la sua abilità di prospettico e decoratore, venne nominato scenografo di corte. Fu quindi incaricato della direzione della Reale Fabbrica di arazzi del Castello Valentino ed in seguito decorò la volta dello scalone di Palazzo Madama a Torino. Si dedicò spesso alla raffigurazione di animali, come pure a nature morte, fiori e paesaggi, oltre che alle scenografie. La presenza di motivi decorativi egizi nell'ambiente torinese e la loro diffusione nella prima metà dell'800 si deve soprattutto alle campagne napoleoniche condotte tra la fine del '700 e l'inizio del secolo successivo ed all'afflusso di materiali provenienti dall'Egitto; si ripercuote talvolta, seppur raramente in questo periodo (il fenomeno assumerà maggiore consistenza dopo gli anni Quaranta, si veda ad es. il successo di "Mosè e il Faraone" di G. Rossini, dato al Regio nel 1839) anche nell'ambientazione delle opere teatrali, ove spesso veniva lamentata dalla critica più attenta la ricostruzione inesatta dal punto di vista storico degli ambienti: scene in cui comparivano edifici dell'antichità apparivano spesso decorati con motivi che nulla avevano a che fare con quel periodo, secondo una commistione anacronistica di stili ed epoche, che andrà diminuendo durante la piena età romantica. A testimonianza del successo degli ornati egizi in campo decorativo è interessante ricordare che a Torino nel 1820 Giacomo Pregliasco (1759 ca.-1823 post), progettista di teatri e disegnatore dei costumi, ma anche di carrozze e vetture in stile antico, disegnò una carrozza in stile egizio per Maria Cristina, moglie del futuro sovrano Carlo Felice, i cui disegni vennero illustrati in un opuscolo che ebbe una certa diffusione. Non va dimenticato inoltre che in questo periodo veniva pubblicato da Camillo Orcurti (1852) il catalogo delle antichità del museo egizio di Torino dopo l'acquisto, avvenuto nel 1824, della Collezione di antichità egizie di Bernardino Drovetti per volere del sovrano Carlo Felice (cfr. *Cultura figurativa...*, 1980, pp. 306-18). Lo stesso Pecheux, di cui Giuseppe Morgari fu allievo, rappresentò nell'ambientazione del ritratto della marchesa Gentili di Boccapaduli nel suo gabinetto di storia naturale, vari oggetti egizi che documentano tale moda in ambiente torinese in epoca assai precoce (1776). Interessanti analogie col disegno qui esaminato si riscontrano inoltre con lo studio di Leonardo Marini del 1780 ca. per la Sala Egizia del Casino del marchese di Barolo, conservato alla Biblioteca Reale di Torino e riproposto in occasione della mostra torinese del 1980 (*Cultura figurativa...* 1980, p. 311). Nel caso del disegno in esame è opportuno notare che, in corrispondenza delle didascalie, compaiono

nell'iscrizione al verso del foglio, all'interno del riquadro centrale, i numeri che corrispondono alle tinte da utilizzare per la decorazione; i geroglifici presenti al recto potrebbero essere invece un semplice esercizio o una copia di motivi da utilizzare poi a scopo ornamentale.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2006

Stato di conservazione: buono

Fonte: esame visivo

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: 1997, Riccardo Lampugnani, p. 9

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_D_2o070-00102_IMG-0000222003

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: 5218r

Nome del file originale: 5218r.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_D_2o070-00102_IMG-0000222004

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: 5218v

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 5218v.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Mallè L.

Titolo libro o rivista: I dipinti della Galleria d'Arte Moderna

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1968

Codice scheda bibliografia: 2o070-00011

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Comanducci A. M.

Titolo libro o rivista: Dizionario illustrato dei Pittori, Disegnatori e Incisori Italiani moderni e contemporanei

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1973

Codice scheda bibliografia: 2o070-00007

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Dalmaso F.

Titolo libro o rivista: L'Accademia Albertina di Torino

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: 2o070-00017

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Cultura figurativa

Titolo libro o rivista: Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna/ 1773 - 1861

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: 2o070-00003

V., pp., nn.: pp. 306-18

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Dragone A.

Titolo libro o rivista: Cronache d'arte italiana dell'Ottocento

Titolo contributo: In dieci firmarono "Morgari"

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: 2o070-00005

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Titolo libro o rivista: La pittura in Italia: l'Ottocento

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1992

Codice scheda bibliografia: 2o070-00015

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: P. G. Tordella

Titolo libro o rivista: Il Disegno, le collezioni pubbliche italiane

Titolo contributo: Torino, Accademia Albertina di Belle Arti

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1993

Codice scheda bibliografia: 2o070-00016

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2006

Ente compilatore: Museo Poldi Pezzoli

Nome: Ranzi, Anna

Funzionario responsabile: Di Lorenzo, Andrea

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2006

Nome: Ranzi, Anna

Ente compilatore: Museo Poldi Pezzoli